

Data	Testata	Edizione	Pagina
22.10.2015	Garantista	CS	19

TREBISACCE

## Antenne sull'antica fornace C'è la petizione dei residenti



L'esposizione prolungata ai campi elettromagnetici a Trebisacce fa paura. E, seppure gli amministratori facciano finta di non sapere niente, i cittadini protestano e si ribellano. Utilizzando tutti i mezzi leciti per pretendere d'essere messi al riparo dai pericoli dell'inquinamento atmosferico. Ecco allora che, dopo aver firmato la petizione contro una compagnia di telefonia mobile che voleva installare un ripetitore nel bel mezzo del paese, i cittadini si sono ribellati ad un'altra fonte d'inquinamento costituita da ben quattro antenne di "wifi" installate, pare dalla Prefettura, sulla sommità dell'antico ciminiero della fornace (foto). Che, coi suoi circa cinquanta metri d'altezza, si presta molto bene alla diffusione delle onde elettromagnetiche. Uno di loro, che abita nei pressi della fornace e che ha verificato di persona la diffusione

d'onde elettromagnetiche fino alla distanza di duecentocinquanta metri, a giugno ha consegnato al protocollo del Comune un'istanza di rimozione delle antenne. Sottoscritta da un centinaio di cittadini. Finora però il Comune ha fatto sapere solo d'aver dato incarico ad un tecnico del luogo per verificare eventuali anomalie. Troppo poco per tranquillizzare i cittadini, anche perché i disturbi delle emissioni-radio, secondo quanto lamentano, interferiscono con il segnale delle antenne della televisione, anch'essi digitali, provocando frequenti interruzioni di segnale «non consentendo ai residenti nel quartiere che pagano regolarmente un canone che tra poco finirà in bolletta – si legge nell'istanza – di fruire correttamente del servizio pubblico».

Ma, secondo questi cittadini, al danno dell'esposizione alle onde elettromagnetiche s'unisce la beffa perché le quattro antenne sarebbero collegate alla rete elettrica pubblica senza alcun contatore. Per cui il Comune, e quindi i cittadini, devono farsi carico anche di pagare il consumo dell'energia elettrica che alimenta le antenne. «Comunque – si legge in conclusione nell'istanza - il problema principale è la salute dei cittadini».

**Pino La Rocca**